



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO”- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it Codice
meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Circ. n. 19

Trapani, 10/09/2025

Agli Alunni delle classi quinte
Ai Docenti
Al personale ATA
Al DSGA
Al sito Web

Oggetto: Riforma dell'Esame di Stato: Nuovo esame di Maturità 2026.

Dal 2026 l'Esame di Stato riprenderà ufficialmente la denominazione storica di “Esame di Maturità”, segnando una svolta significativa nel sistema scolastico.

La riforma dell'Esame di Stato, contenuta nel Decreto Scuola del 4 settembre 2025, non si limita al semplice ritorno del nome tradizionale, ma introduce modifiche sostanziali nella struttura della prova conclusiva del percorso di studi superiori.

La nuova formulazione dell'esame orale rappresenta il cuore della riforma, progettata per valutare con maggiore precisione l'autonomia, la consapevolezza e la capacità di argomentazione degli studenti, l'obiettivo è “valutare non solo le conoscenze e le competenze, ma anche il grado di autonomia, di responsabilità, e quindi di autentica crescita dello studente”.

Per quanto riguarda le prove scritte, la prima prova di italiano manterrà la sua struttura attuale senza subire modifiche. La seconda prova, specifica per ogni indirizzo di studio, potrebbe invece essere oggetto di revisioni nei contenuti e nelle modalità di svolgimento, anche se i dettagli definitivi non sono ancora stati resi pubblici dal Ministero..

Cambia anche la composizione delle commissioni, ogni commissione risulterà ora costituita dal Presidente e da due commissari esterni e due commissari interni per ciascuna delle due classi abbinate, sostituendo i tre esterni e tre interni previsti dalla normativa precedente.

La formazione obbligatoria dei commissari diventerà titolo preferenziale per la nomina ed è previsto inoltre un bonus fino a tre punti per chi supera i 97 centesimi.

Colloquio orale: da facoltativo a vincolante per la promozione

La prova orale non avrà più lo spunto iniziale approntato dalla Commissione giudicatrice.

La novità più discussa della riforma riguarda l'obbligatorietà del colloquio orale per il conseguimento del diploma. Gli studenti che decideranno di non presentarsi alla prova orale, pur avendo completato le prove scritte, dovranno necessariamente ripetere l'anno scolastico. La disposizione rappresenta un cambio radicale rispetto al sistema attuale, dove era possibile ottenere la promozione anche senza sostenere l'orale, grazie ai crediti scolastici e ai risultati delle prove scritte.

Il colloquio orale viene pertanto ripensato e si concentrerà su quattro discipline rappresentative delle "competenze fondamentali e caratterizzanti del percorso di studio". Le materie oggetto del colloquio saranno individuate annualmente tramite decreto del MIM, garantendo flessibilità e adattamento alle specificità dei diversi indirizzi.

Tale prova sarà integrata da una valutazione del percorso formativo complessivo, che terrà conto anche dell'educazione civica e della formazione scuola-lavoro (nuova denominazione dei PCTO), elementi che diventeranno parte integrante della valutazione finale.

Gli esiti delle prove scritte saranno comunicati contestualmente agli esiti finali, dopo il colloquio. "Al fine di garantire una maggiore serenità nello svolgimento del colloquio, evitando il rischio che le valutazioni delle prove scritte condizionino la prestazione del candidato nella fase orale."

Si ipotizza anche una revisione della griglia di valutazione Ministeriale del colloquio.

Accanto al diploma finale sarà allegato il curriculum dello studente, un documento che intende restituire una visione organica del percorso compiuto, comprendendo attività formative, esperienze extrascolastiche e progetti significativi.

Il decreto modifica il curriculum dello studente, specificando che i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove nazionali INVALSI, saranno indicati in forma descrittiva in una sezione specifica, esclusivamente al termine dell'esame di maturità. L'obiettivo dichiarato consiste nel chiarire la funzione principalmente orientativa di queste prove standardizzate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Messina Giuseppina)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n.39/93